

teca.

Il Direttore Generale ricorda che nell'ottobre 1925 fu concesso un mutuo ipotecario di un milione ai signori Alessandro Gaub e Duchessa Terra di Castano, garantito su un terreno di loro proprietà in Roma. Per la inadempienza dei mutuatari, che non sono in regola col pagamento delle rate di ammortamento, è stata promossa la procedura per la risoluzione del mutuo e la subasta del fondo. Essi, però, avendo concordato la vendita di una parte del terreno, hanno chiesto la cancellazione della corrispondente ipoteca, contro il versamento della somma di lire 150.000, di cui 110.000 in conto capitale. Poiché la quota di mutuo gravante lo appezzamento venduto, giusta gli accertamenti eseguiti, ammonta appunto a L. 110.000, il Comitato permanente, in adunanza del 26 marzo, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta.

Il Consiglio,

veduta la relazione del Direttore Generale e le sue conclusioni favorevoli alla richiesta